



Università degli Studi di Messina

Procedure selettive di valutazione comparativa

ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 240/2010
per la chiamata di n. 8 Professori di Seconda Fascia

IL RETTORE

- VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 recante "Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";
- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTA la legge 4 novembre 2005, n. 230 "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari";
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D. Lgs. 29 marzo, 2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
- VISTO il D.M. 1 settembre n. 662 "Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO l'allegato 2 al D.D. del 9 agosto 2018, n. 2175 "Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima e seconda fascia";
- VISTO il Regolamento relativo alla chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia, modificato con D.R. n. 1691 dell'1 agosto 2019;
- VISTE le richieste di copertura di posti di professori di ruolo di seconda fascia deliberate dai Dipartimenti;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 24 maggio 2018, del 20 luglio 2018, del 15 maggio 2019 e del 22 luglio 2019;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2018, del 20 luglio 2018, del 15 maggio 2019 e del 22 luglio 2019;

ACCERTATA la copertura finanziaria necessaria;

DECRETA

art.1

(Procedure selettive)

1. Sono indette le procedure selettive di valutazione comparativa per la chiamata in ruolo di n. 8 Professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 240/2010 di cui all'allegato A al presente bando.
2. L'allegato A, che costituisce parte integrante del presente bando, riporta i settori concorsuali e i settori scientifico-disciplinari interessati, distinti per Dipartimento.

art. 2

(Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura)

1. Alla procedura valutativa possono partecipare coloro che nell'ultimo triennio solare antecedente alla data del bando non abbiano prestato servizio o non siano stati titolari di assegni di ricerca o iscritti a corsi di studio presso l'Università degli Studi di Messina e che siano in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - a. studiosi in possesso dell'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
 - b. studiosi in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento ovvero per funzioni superiori purchè non già titolari delle medesime funzioni superiori;
 - c. professori già in servizio nella fascia e nel settore concorsuale e/o scientifico disciplinare corrispondenti a quelli per i quali viene bandita la selezione;
 - d. studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero.
2. I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.
3. I candidati sono ammessi con riserva. Il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.
4. Ai procedimenti di chiamata di cui al presente articolo non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

art. 3.

(Presentazione della domanda)

1. La domanda di ammissione alla procedura dovrà essere compilata e inviata per via telematica entro il trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª Serie Speciale Concorsi, esclusivamente mediante l'applicazione informatica raggiungibile all'indirizzo: <https://istanze.unime.it/> attenendosi alle istruzioni operative contenute nel relativo manuale d'uso (Annesso 1 - parte integrante del bando).
2. Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.
3. Al termine della compilazione telematica, l'applicazione genererà automaticamente la domanda in formato pdf che il candidato dovrà stampare, sottoscrivere e scansionare, ai fini del successivo *upload* nell'apposita sezione della piattaforma informatica; sarà possibile intervenire sui dati precedentemente immessi nel sistema fino alla "conferma" definitiva. La mancata sottoscrizione della domanda è causa di esclusione dalla procedura.
4. Concluse le operazioni di invio elettronico, il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica generato automaticamente dall'applicazione, riportante la domanda sottomessa e firmata, il documento di sintesi e il documento di riconoscimento; il medesimo messaggio sarà recapitato al sistema di protocollo dell'Ateneo per la successiva registrazione.
5. Nella domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione:
 - a. il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
 - b. la cittadinanza posseduta;
 - c. di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

- d. di non avere/avere riportato condanne penali anche non definitive per delitti contro la Pubblica Amministrazione o che, comunque, comportino la sanzione disciplinare della destituzione;
 - e. di non avere/avere procedimenti penali pendenti;
 - f. di non essere stato destituito o dispensato ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
 - g. di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Messina;
 - h. che le pubblicazioni, i saggi e gli articoli prodotti in formato elettronico sono conformi ai rispettivi originali;
 - i. che le informazioni riportate nel curriculum allegato alla domanda di ammissione alla procedura corrispondono al vero.
- 6.** Alla domanda dovrà essere allegata tutta la documentazione che costituirà oggetto di valutazione da parte della Commissione ed in particolare:
- a) curriculum vitae, datato e firmato, contenente l'elenco dei titoli, delle pubblicazioni e delle attività didattiche e scientifiche svolte;
 - b) elenco pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione;
 - c) pubblicazioni, nel limite massimo previsto nell'allegato A; le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate da parte della Commissione;
 - d) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità; la mancata allegazione del documento di riconoscimento sarà considerata tra le ipotesi di esclusione di cui al successivo art. 4 del presente bando.
- L'omissione di uno o più requisiti formali comporterà la mancata considerazione da parte della Commissione del relativo contenuto.
- 7.** I documenti sopra elencati dovranno essere inseriti in piattaforma, in formato elettronico, nell'apposita sezione "*allegati*" (è ammesso esclusivamente il formato .pdf).
- 8.** In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.
- 9.** La partecipazione alla procedura implica, come acquisito in via preventiva, il consenso al rilascio dei documenti presentati, nel caso di richiesta da parte degli altri concorrenti, ai sensi della normativa in materia di accesso agli atti.
- 10.** Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura saranno inviate al candidato all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.
- 11.** L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

art. 4

(Esclusione dalla valutazione comparativa)

- 1.** I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione o per altre ipotesi espressamente contemplate nel bando è disposta con decreto motivato del Rettore da notificare all'interessato.
- 2.** Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura valutativa, il Rettore dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risultino non veritiere le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

art. 5

(Commissione di valutazione)

- 1.** La Commissione è nominata dal Rettore, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande ed è composta da tre professori di ruolo, di cui uno, eventualmente di seconda fascia, designato dal Dipartimento che ha richiesto il bando o, solo in difetto, dal Senato Accademico, quale membro interno.
- 2.** I membri della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto del bando.
- 3.** Nel rispetto del combinato disposto di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 6 l. n. 240/2010, possono essere designati membri interni della Commissione:
 - a) i professori di prima fascia i cui indicatori soddisfano i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca, stabiliti dall'ANVUR e recepiti dalla normativa di settore, da utilizzarsi quale prerequisite delle domande dei professori ordinari candidati alle commissioni di abilitazione scientifica nazionale;

b) i professori di seconda fascia i cui indicatori soddisfano i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca, stabiliti dall'ANVUR e recepiti dalla normativa di settore, da utilizzarsi quale prerequisito delle domande dei candidati all'abilitazione scientifica nazionale per la fascia dei professori ordinari.

4. I commissari diversi dal membro interno devono essere professori di prima fascia esterni ai ruoli dell'Università di Messina ed inclusi nella lista in ordine alfabetico dei commissari sorteggiabili per le procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 legge n. 240/2010, relativa al settore concorsuale della posizione messa a bando. Dalla predetta lista, disposta in ordine casuale attraverso idonea procedura informatica, sono selezionati, nel numero di due, i componenti della Commissione, dopo averne verificato la disponibilità. In caso di mancata disponibilità, si procede allo scorrimento dell'elenco disposto nell'ordine casuale.

5. Nei casi di rinunce, decesso o indisponibilità dei commissari, si procede allo scorrimento della lista disposta nell'ordine casuale per integrare la Commissione o, altrimenti, in caso di ulteriore mancanza, si attinge alle liste del macrosettore, con riferimento, ove previsto, ai settori scientifico-disciplinari affini di cui all'Allegato "D" del Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000, secondo le modalità di cui al superiore comma 4.

6. In ossequio alla raccomandazione della Commissione della Comunità Europea dell'11 marzo 2005 n. 251, deve essere garantito, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

7. La composizione della Commissione è resa nota tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

art. 6

(Lavori della Commissione)

1. In conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lett. d) della legge n. 240/2010, la valutazione è effettuata sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica dei candidati.

2. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti ed assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta. La Commissione si avvale preferibilmente di strumenti telematici di lavoro collegiale.

3. Nella prima riunione la Commissione specifica i criteri per la valutazione di cui al precedente comma 1, nel rispetto degli standard qualitativi di cui al Titolo I del Regolamento di Ateneo relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia, riguardanti l'insieme delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità a quanto previsto dal D.M. del 4 agosto 2011, n. 344.

4. Il verbale della Commissione contenente i criteri di valutazione è pubblicato sul sito dell'Ateneo.

5. I candidati abilitati ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240/2010 e **non provenienti dal ruolo di seconda fascia** dovranno sostenere una prova didattica, ove possibile attraverso videoconferenza o, in alternativa, mediante canali telematici idonei al riconoscimento dei soggetti coinvolti. In ogni caso i candidati dovranno presentarsi in sede.

6. L'avviso di convocazione per la prova didattica, con indicazione della data, ora e luogo di svolgimento della stessa, sarà pubblicato almeno 20 giorni prima della data fissata, sul sito web dell'Ateneo. La predetta pubblicazione avrà valore di notifica per tutti i partecipanti alla selezione, senza necessità di ulteriore comunicazione. La prova didattica avviene in seduta pubblica.

7. I candidati devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità o di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000. La mancata presentazione è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà di rinunciare alla procedura valutativa.

8. Nel caso in cui non sia prevista la prova didattica, gli elementi oggetto di valutazione e i relativi punteggi minimi e massimi espressi in centesimi sono i seguenti:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche (tra 50 e 65);
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti (tra 20 e 45);
- c) attività assistenziali, ove previste (tra 5 e 10).

9. Nel caso in cui sia prevista la prova didattica, gli elementi oggetto di valutazione e i relativi punteggi minimi e massimi espressi in centesimi sono i seguenti:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche (tra 50 e 65);
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, (tra 10 e 25);
- c) attività assistenziali, ove rilevanti, tra 5 e 10;
- d) prova didattica (tra 10 e 20).

10. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi tengono in considerazione le seguenti attività:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

11. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni, sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee o gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. È tenuta in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- b) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione;
- d) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

12. Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità.

13. Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

14. La valutazione dell'attività assistenziale, ove prevista, è svolta sulla base della complessiva attività clinica del candidato. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità, la complessità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

art. 7

(Rinuncia del candidato alla procedura)

1. Entro sette giorni dalla pubblicazione del verbale dei criteri di valutazione sul sito dell'Ateneo, il candidato che intende rinunciare alla partecipazione alla procedura dovrà darne tempestiva comunicazione, debitamente sottoscritta e corredata da documento di riconoscimento, da inviare a mezzo e-mail, in formato pdf, al responsabile del procedimento.

art. 8

(Conclusione del procedimento)

1. La Commissione conclude i propri lavori entro quattro mesi dal decreto di nomina del Rettore. Il termine suddetto può essere prorogato per una sola volta e per non più di due mesi sulla base di comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso inutilmente il termine per la conclusione dei lavori, il Rettore scioglierà la Commissione e ne nominerà una nuova in sostituzione della precedente.

2. A completamento dei lavori, la Commissione esprime un giudizio complessivo sul curriculum, sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività assistenziale, ove prevista.

3. La Commissione formula la graduatoria con i candidati che hanno raggiunto, all'esito della valutazione, un punteggio di almeno 65 punti. La graduatoria è valida solo per la copertura del posto bandito, ai sensi dell'art.1, commi 361 e 362, della legge n.145/2018.

4. Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna agli uffici competenti. Nel caso in cui il Rettore necessiti di chiarimenti sulla procedura ovvero riscontri delle presunte irregolarità nello svolgimento della stessa, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine perché si pronunzi al riguardo o provveda ad eventuali modifiche.

5. Gli atti della procedura sono pubblicati sul sito web di Ateneo.

art. 9
(Chiamata del Dipartimento)

1. All'esito della procedura, entro due mesi dall'approvazione degli atti, il Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato comparativamente migliore.
2. La nomina è disposta con decreto del Rettore.

art. 10
(Trattamento economico e previdenziale)

1. Al candidato nominato in ruolo viene applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia, in particolare il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240".

art. 11
(Diritti e Doveri dei Docenti)

1. I professori svolgono attività di didattica, di ricerca e di aggiornamento scientifico e sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito.
2. Nello svolgimento delle attività di didattica e di ricerca, nonché nell'esercizio delle funzioni istituzionali i docenti sono tenuti all'osservanza dei principi dettati dal Codice dei Comportamenti nella Comunità Universitaria ispirati ad Etica Pubblica.

art. 12
(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali dei candidati saranno trattati esclusivamente con le modalità previste dalla vigente normativa e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione della procedura valutativa.

art. 13
(Disposizioni finali)

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare in autotutela, in tutto o in parte, la presente procedura nelle ipotesi di cui all'art. 21 *quinquies* L. 241/90, nonché in caso di sopravvenuti mutamenti del quadro normativo di riferimento in tema di limiti assunzionali e/o di esito negativo della verifica sulla persistenza della necessaria copertura finanziaria.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente decreto si rinvia alle vigenti disposizioni in materia.
3. Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione, successivamente pubblicato all'Albo on line e sul sito web dell'Ateneo, nonché sul sito del MIUR e dell'Unione Europea. Il relativo avviso di indizione del bando è pubblicato, altresì, sulla Gazzetta Ufficiale.
4. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Cristina Belsano, Responsabile Unità Operativa Docenti (indirizzo mail: uop.docenti@unime.it, tel. +39090/6768723 - 8719).

IL RETTORE
Prof. Salvatore Cuzzocrea

Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
10/H1 (Lingua, Letteratura e Cultura Francese)	L-LIN/03 (Letteratura Francese)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa all'attività scientifica e didattico - formativa nel campo: a) dell'analisi metalinguistica della lingua francese nelle sue dimensioni sincroniche e diacroniche, nelle sue strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche, nonché nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta, con attenzione alle problematiche della didattica; b) degli studi finalizzati alla pratica e alla riflessione sull'attività traduttiva, scritta e orale, nelle sue molteplici articolazioni e nelle sue applicazioni multimediali (fra cui la traduzione e interpretazione di cui all'art.1 della L.478/84); c) degli studi sulla cultura e sulle opere letterarie in lingua francese dal Medioevo all'età contemporanea e quelli sui relativi autori, tanto della madre patria quanto dei vari paesi francofoni in Europa e negli altri continenti, studi condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica, storico-letteraria e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso lo studio dei testi originali, con approfondimento degli aspetti linguistici e retorici e delle dimensioni tematiche, figurative e formali.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 20</p> <p>Lingua Straniera: Francese e Inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne</p>		

Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
11/C3 (Filosofia Morale)	M-FIL/03 (Filosofia morale)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi che hanno le competenze relative allo studio dell'agire dell'uomo nella sua dimensione morale, etico-sociale, politica, dell'etica della comunicazione e della filosofia politica. Comprende le elaborazioni sul rapporto uomo-ambiente e riflette sulle conseguenze etiche che derivano dallo sviluppo delle scienze. Le ricerche del settore sono condotte con prospettive di carattere fondativo e/o storico.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 20</p> <p>Lingua Straniera: Inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne</p>		

Dipartimento di Ingegneria

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
09/B1 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione)	ING-IND/16 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione)	1
<p>Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa dell’attività scientifica e didattico-formativa nel campo delle Tecnologie e Sistemi di Lavorazione. I processi di trasformazione di materiali ed informazioni – che realizzano il ciclo di vita dei prodotti dalla loro concezione, alla produzione ed all’eventuale riciclo - utilizzano, nelle varie fasi, tecnologie e sistemi (beni strumentali) insieme a metodi e strumenti di concezione e gestione delle attività di trasformazione. Le soluzioni tecnologiche - prodotti, processi e sistemi a rete – sempre più fondate sulla ricerca, dovranno rispondere alle esigenze crescenti di competitività e sostenibilità a livello globale. Di conseguenza, il settore studia: i processi di trasformazione a livello macro e micro che interessano i prodotti manifatturieri, costituiti da materiali tradizionali e innovativi, e vanno dalla fabbricazione, alle giunzioni, agli assemblaggi, ai controlli, allo smaltimento, al riciclo; la caratterizzazione meccanica, tecnologica e strutturale dei materiali trasformati ed il legame delle loro proprietà con i parametri che governano i processi; le metodologie e gli strumenti per lo sviluppo dei prodotti quali le fabbricazioni additive e l’ingegneria inversa, anche nell’ottica della riduzione dei relativi costi e tempi; le metodologie e gli strumenti per la progettazione dei processi, dei componenti e dei sistemi di trasformazione (beni strumentali); la progettazione integrata prodotto-processo-sistema produttivo; la programmazione, la gestione ed il controllo dei sistemi di produzione, assemblaggio, controllo, riciclo; la metrologia industriale, il collaudo senza contatto di prodotti e attrezzature di produzione, la gestione della qualità, del risparmio energetico e della salvaguardia dell’ambiente nell’ottica dello sviluppo sostenibile; le intersezioni tra aspetti tecnologici ed economici che caratterizzano le innovazioni del settore.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 24 Lingua Straniera: Inglese Sede di servizio: Università degli Studi di Messina Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Ingegneria</p>		

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
06/D4 (Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell’Apparato Digerente)	MED/17 (Malattie Infettive)	1
<p>Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa dell’attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell’attività assistenziale a essa congrua nel campo delle malattie cutanee e veneree con specifiche competenze nella fisiopatologia, clinica e terapia delle malattie della cute, delle mucose e degli annessi cutanei in età pediatrica e adulta; il settore ha specifica competenza nella dermatologia allergologica e professionale e nella venereologia, nella dermochirurgia e nella dermatologia oncologica. Il settore si interessa inoltre dell’attività scientifica e didattico - formativa, nonché dell’attività assistenziale a esse congrua nel campo delle malattie infettive con specifiche competenze nella fisiopatologia e clinica delle malattie infettive e tropicali; il settore ha competenza clinica e di ricerca nella semeiotica funzionale e strumentale, nella metodologia clinica e nella terapia in infettivologia, parassitologia, micologia e virologia clinica e delle malattie sessualmente trasmissibili. Il settore si interessa infine dell’attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell’attività assistenziale a essa congrua nel campo delle malattie dell’apparato digerente, del fegato, del distretto bilio-pancreatico e della nutrizione nonché delle loro implicazioni in termini di diagnostica e terapia strumentale, di clinica e terapia medica, di fisiopatologia. Sono specifici ambiti di competenza la metodologia clinica e la terapia farmacologica e strumentale delle malattie dell’apparato digerente, del fegato, delle vie biliari e del pancreas, l’endoscopia digestiva diagnostica e terapeutica, la fisiopatologia digestiva e nutrizionale, la semeiotica funzionale e strumentale dell’apparato digerente e del fegato, l’oncologia digestiva.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 24 Lingua Straniera: Inglese Sede di servizio: Università degli Studi di Messina Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale Struttura dell’attività assistenziale: U.O.C. di Malattie Infettive dell’A.O.U. Policlinico “G. Martino”- Messina</p>		

Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi"

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
06/L1 (Anestesiologia)	MED/41 (Anestesiologia)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della anestesia, rianimazione e terapia intensiva. Sono specifici ambiti di competenza: l'anestesia, la medicina peri-operatoria, la rianimazione, la terapia intensiva, la medicina del dolore, le cure palliative, la medicina dell'emergenza, la medicina dei disastri, la medicina subacquea ed iperbarica.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 24</p> <p>Lingua Straniera: Inglese scritto e parlato</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi"</p> <p>Struttura dell'attività assistenziale: U.O.C. di Anestesia e Rianimazione dell'A.O.U. Policlinico "G. Martino"-Messina</p>		

Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
05/D1 (Fisiologia)	BIO/09 (Fisiologia)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo delle funzioni vitali degli animali e dell'uomo, anche in modo comparato. Analizza come l'organismo vivente ottenga e mantenga l'omeostasi del suo mezzo interno a livello molecolare, cellulare e tissutale, nel contesto delle modificazioni dell'ambiente circostante. Studia la biofisica, i meccanismi elettrofisiologici e funzionali dei sistemi di trasporto e comunicazione nelle membrane biologiche, della motilità cellulare, nonché le funzioni specializzate delle singole cellule. Dall'unitarietà delle soluzioni funzionali escogitate dall'evoluzione formula l'enunciazione di leggi fisiologiche di carattere generale. Verifica la validità di tali leggi nei modelli di massima complessità studiando, nell'Uomo e negli altri primati, meccanismi e interrelazioni di tutte le funzioni vegetative e i fondamenti generali dell'endocrinologia. Valuta le caratteristiche nutrizionali degli alimenti, lo stato di nutrizione, il dispendio e bisogno energetico, l'utilizzo fisiologico dei nutrienti nella dieta. Studia i fondamenti neurobiologici e psicofisiologici relativi al comportamento e alle interazioni cognitive ed emotive fra il soggetto e l'ambiente. Analizza e valuta il funzionamento integrato dei diversi organi e apparati nel corso delle attività motorie e sportive ed in condizioni ambientali estreme. Studia infine le potenziali applicazioni di tali conoscenze in campo ambientale, biotecnologico e sportivo, anche finalizzate al benessere dell'uomo.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 24</p> <p>Lingua Straniera: Inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali</p>		

Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
06/D1 (Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio)	MED/11 (Malattie dell'apparato cardiovascolare)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo delle malattie dell'apparato cardiovascolare con particolare riguardo alla fisiopatologia, alla semeiotica funzionale e strumentale ed alla clinica e terapia farmacologica e strumentale. Sono specifici campi di studio l'angiologia, la cardioangiologia medica, la patologia cardiovascolare dell'età evolutiva e delle attività motorie. Il settore si interessa inoltre dell'attività scientifica e didattica - formativa, nonché dell'attività assistenziale a esse congrua nel campo delle malattie dell'apparato respiratorio, della fisiologia e dell'insufficienza respiratoria, sotto il profilo epidemiologico, etiopatogenetico, fisiopatologico e clinico. Cardini metodologici della disciplina sono la prevenzione, la diagnostica strumentale e la terapia farmacologica, interventistica, subintensiva e riabilitativa.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 24</p> <p>Lingua Straniera: Inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali</p> <p>Struttura dell'attività assistenziale:</p>		

Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
03/D1 (Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari)	CHIM/10 (Chimica degli Alimenti)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa all'attività scientifica e didattico - formativa nel campo degli aspetti farmaceutici generali ove il settore è caratterizzato da studi su prodotti di origine naturale, biotecnologica o di sintesi, dotati di comprovata attività farmacologica. Relativamente alle classi dei farmaci, il settore sviluppa la progettazione, il disegno molecolare, la sintesi e lo studio delle relazioni tra struttura chimica ed attività biologica. Oggetto di studio è anche l'elucidazione, a livello molecolare, del meccanismo d'azione dei farmaci, nonché gli aspetti chimico-tossicologici connessi al loro utilizzo. Sono, inoltre, oggetto di interesse del settore le tecniche di preparazione estrattive e sintetiche dei farmaci, radiofarmaci, gli aspetti chimico-tecnologici connessi alla produzione industriale, l'analisi quali e quantitativa delle sostanze aventi attività biologica o tossicologica, nonché dei medicinali e dei loro metaboliti. Per quanto concerne l'aspetto nutraceutico-alimentare, oggetto di studio sono: la composizione chimica e le proprietà nutrizionali di alimenti naturali e trasformati, prodotti dietetici, integratori ed alimenti salutistici; gli aspetti chimico-tecnologici connessi alla produzione industriale degli stessi; le modifiche indotte dai processi di conservazione; i componenti responsabili di potenziali allergie ed intolleranze o di rischio tossicologico da contaminazione; l'uso e lo sviluppo di tecniche e metodi di dosaggio convenzionali ed innovativi, applicate anche al controllo di qualità. Per quanto concerne gli aspetti biotecnologici, il settore sviluppa i temi di ricerca che approfondiscono le conoscenze di base necessarie per la progettazione di processi industriali che utilizzano microrganismi, colture cellulari, enzimi immobilizzati. Include, inoltre, il controllo e la validazione dei processi fermentativi e dei prodotti ottenuti, con riferimento ai processi biotecnologici in uso nell'industria farmaceutica, chimica, alimentare e nel risanamento ambientale. Il settore si interessa anche di metodologie didattiche e Storia della Chimica ed il suo contenuto si addice a discipline di insegnamento avanzate e ad elevato grado di complessità congruenti con la presente declaratoria.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 24</p> <p>Lingua Straniera: Inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali</p>		